

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AUTHORITY - SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA
S.P.A. IN LIQU a socio unico

Sede: VIA GIOVANNI FALCONE 30/A 43121 PARMA PR

Capitale sociale: 3.132.880

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: Parma

Partita IVA: 02391080344

Codice fiscale: 02391080344

Numero REA: PR-234024

Forma giuridica: Societa' per azioni con socio unico

Settore di attività prevalente (ATECO): 411000 Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione

Società in liquidazione: si

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Società per la Trasformazione del Territorio Holding s.p.a.

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	347	347
Totale immobilizzazioni (B)	347	347
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	19.640.349	19.676.416
II - Crediti		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.039.919	1.206.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.460.600	24.658.760
Totale crediti	24.500.519	25.864.791
IV - Disponibilità liquide	112.990	1.230.111
Totale attivo circolante (C)	44.253.858	46.771.318
D) Ratei e risconti	0	910
Totale attivo	44.254.205	46.772.575
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.132.880	3.132.880
VI - Altre riserve	6.606.595	6.606.592
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(13.285.462)	(6.849.906)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(673.433)	(6.435.555)
Totale patrimonio netto	(4.219.420)	(3.545.989)
B) Fondi per rischi e oneri	2.281.525	2.323.714
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.200.211	16.136.014
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.991.889	31.858.836
Totale debiti	46.192.100	47.994.850
Totale passivo	44.254.205	46.772.575

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	(1)	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(36.067)	(4.026.107)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(36.067)	(4.026.107)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.217.111	1.365.299
altri	80.979	70.154
Totale altri ricavi e proventi	2.298.090	1.435.453
Totale valore della produzione	2.262.022	(2.590.654)
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.361.999	3.147.404
7) per servizi	412.173	462.583
14) oneri diversi di gestione	68.432	55.013

M

Totale costi della produzione	2.842.604	3.665.000
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(580.582)	(6.255.654)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	876.903	921.779
Totale proventi diversi dai precedenti	876.903	921.779
Totale altri proventi finanziari	876.903	921.779
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	969.754	1.101.680
Totale interessi e altri oneri finanziari	969.754	1.101.680
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.851)	(179.901)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(673.433)	(6.435.555)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(673.433)	(6.435.555)

Nota integrativa, parte iniziale

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Spett.le Socio,

il presente bilancio evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 673.433, dovuta in massima parte ai costi di gestione della società, di mantenimento in condizioni di sicurezza e di efficienza dei beni patrimoniali ancora in carico e alla gestione dei rilevanti contenziosi in essere, oltre agli interessi passivi sui finanziamenti in essere. Per effetto delle perdite cumulate il patrimonio netto della società risulta negativo; si fa presente tuttavia che risulta dal bilancio un finanziamento soci per importo di gran lunga superiore rispetto allo sbilancio del patrimonio netto.

Il Bilancio abbreviato dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435-bis, c.1, del Codice Civile, il Bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo e non è stata redatta la relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche tramite società fiduciaria e per interposta persona e che nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti sono state acquistate/alienate dalla società nel corso dell'esercizio per tramite di società fiduciaria per interposta persona.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 5 del codice civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare crediti, debiti e titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2364, comma 2 del Codice civile, ed in conformità alle previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 gg per l'approvazione del presente bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio in commento, l'attività è stata focalizzata su tre ambiti principali: l'esecuzione e completamento dei lavori assegnati alla società sulla base delle convenzioni in essere, l'implementazione delle procedure ex art. 182 bis L.F e la gestione dei rilevanti contenziosi in essere. Nel corso dell'esercizio, come meglio dettagliato in seguito, è stato ottenuto l'obiettivo fondamentale di portare a completamento la parte funzionale alla didattica della Scuola Europea, inaugurata nel mese di settembre, tenendo fede agli impegni presi nei confronti della Comunità Europea.

Per quanto riguarda il completamento delle opere, di seguito si fornisce un aggiornamento della situazione attuale:

Scuola Europea

In data 18 Marzo 2015 la società, di concerto con il Comune di Parma, ha esercitato il diritto di recesso dal contratto di appalto stipulato in data 22 novembre 2010 in ragione del prolungato comportamento inadempiente posto in essere dall'ATI appaltatrice dei lavori (di seguito ATI) e del perdurante stato di abbandono del cantiere, anche in considerazione del rischio che tale situazione potesse precludere alla Scuola Europea l'accreditamento presso il sistema scolastico delle Scuole Europee. Dopo attenta valutazione con i legali della società, si è optato per la formula del recesso ai sensi dell'art. 134 del Codice dei Contratti Pubblici. Nel corso del 2016 la società ha dedicato il massimo sforzo per la riattivazione del cantiere, di concerto con il Socio Unico e con il Comune di Parma, con l'obiettivo di ultimare l'opera, sia per metterla in sicurezza ed evitare ulteriori vizi e

MC

degradi, che allo scopo di poter finalmente consegnare l'opera ai suoi utilizzatori. In particolare nel corso del 2016 e 2017 sono stati ottenuti i seguenti risultati:

- La Legge di stabilità 2016 (comma 342 e seguente della L. 208/2015) ha destinato risorse finanziarie al completamento dell'opera, per un importo di Euro 3,9 milioni, a cui vanno aggiunte le somme già disponibili nel bilancio del Comune;
- In data 29 febbraio 2016 è stata sottoscritta una Dichiarazione di Intenti a firma del Sindaco, del Prefetto, del Presidente della Provincia, del Direttore esecutivo di EFSA e del Dirigente della Scuola Europea avente ad oggetto l'impegno comune ad intraprendere ogni iniziativa istituzionale finalizzata al completamento del plesso scolastico.
- La Giunta Comunale di Parma con deliberazione del 23/05/2016 ha approvato il progetto esecutivo relativo dell'intervento di ultimazione dell'opera e ha destinato all'opera le somme necessarie.
- I lavori agli edifici sono stati ultimati in data 14 dicembre 2016, mentre le attività di sistemazione delle aree esterne si sono concluse nell'estate 2017.
- Gli edifici scolastici sono stati ufficialmente inaugurati il 4 settembre 2017 con l'insediamento dell'istituto scolastico.
- Sono in corso di definizione le procedure necessarie per il trasferimento del compendio al Comune di Parma, in ossequio alla convenzione sottoscritta.
- Dal 7 maggio u.s. sono in corso i lavori di completamento delle mense ed è prevista dopo la pausa estiva la partenza dei lavori per l'ultimazione della palestra e dell'auditorium.

Ponte Nord

Le opere fredde oggetto della concessione sono state concluse e interamente collaudate nel corso del 2014. Il Comune di Parma per il momento ha preso in carico la parte di rete viaria e il ponte stradale con l'esclusione del volume pedonale che la società detiene in custodia, sostenendone i relativi costi di mantenimento dal giugno del 2016. Anche in questo caso sono in via di definizione le procedure per la consegna del volume pedonale al Comune di Parma, rese più complesse dal mancato completamento di una piccola porzione di area esterna (lato via Reggio) che non rende pienamente fruibile il volume medesimo. Al fine di agevolare il Comune di Parma nella definizione degli usi temporanei ammissibili all'interno del volume pedonale del Ponte Nord, durante il 2017 la Società ha supportato alcune iniziative patrocinate dal Comune di Parma nel limite di 200 persone compresenti.

Manutenzione straordinaria Tribuna campo sportivo Torquato Nino Cavalli

I lavori volti a impermeabilizzare la gradinata e a riparare i danni prodotti ai locali sottostanti dalle infiltrazioni si sono conclusi il 20 maggio 2016, come contrattualmente previsto. L'opera è stata interamente finanziata con fondi di Authority, come previsto dal piano di ristrutturazione ex art. 182 bis. La società sta valutando il progetto consegnato relativo ai lavori impiantistici ed edili da realizzarsi nei locali spogliatoi sottotribuna non oggetto del precedente intervento, per conseguire l'autorizzazione della Commissione Vigilanza Pubblico Spettacolo.

Urbanizzazioni di Viale Piacenza

Il collaudo dell'opera è stato consegnato alla fine del mese di febbraio 2016 e Authority Stu s.p.a. ha preso in carico l'edificio della piscina e del parcheggio interrato e, in attesa del trasferimento al Comune di Parma, ha effettuato alcuni interventi di riparazione e completamento. Sono invece già stati consegnati al Comune il reticolo viario, le aree a verde pubblico e i campi di calcetto. Il progetto di fattibilità tecnico economica per la modifica delle dotazioni degli spogliatoi dell'impianto natatorio, la realizzazione degli spogliatoi per i campi da calcetto e il collegamento della piscina esistente Caduti di Brema con il pozzo, consegnato al Comune di Parma nel febbraio 2018 redatto sulla base del piano economico finanziario elaborato da Coni Servizi al fine di consentire al Comune di bandire la gara per l'individuazione del gestore, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.72 del 02/03/2018.

Per quanto riguarda l'implementazione della procedura ex art. 182 L.F., la società, con il supporto finanziario della controllante S.T.T Holding ha regolarmente provveduto al pagamento delle rate trimestrali in scadenza nel 2017 relative all'ammortamento del debito bancario; alla data attuale il piano di ristrutturazione del debito è stato estinto anticipatamente, come meglio dettagliato di seguito.

Il Comune di Parma, con delibera del Consiglio Comunale 2017-47 del 18/04/2017, ha approvato le linee guida con le quali dava mandato alla controllante S.T.T Holding di verificare la possibilità di chiusura anticipata della procedure ex art. 182 bis per la stessa controllante e per le controllate Alfa s.r.l in liquidazione e Authority S.T.U.

In tal senso la capogruppo ha finalizzato la vendita di 18.000.000 di titoli Iren in portafoglio garantendosi la provvista finanziaria necessaria per il pagamento anticipato dei debiti bancari delle tre società.

Criteri di valutazione

Anche il bilancio 31 dicembre 2017, così come il precedente esercizio, essendo un bilancio intermedio di liquidazione, è stato redatto secondo i criteri di valutazione previsti dalla normativa civilistica, interpretati e integrati dai principi emessi dall'Organismo italiano di contabilità e, in particolare, facendo riferimento a quanto disposto dal documento OIC n.5.

I principi generali sulla redazione del bilancio di esercizio di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile, subiscono le seguenti modifiche:

- il principio del going concern non è più valido;
- si continuano a iscrivere gli accantonamenti ed i fondi per rischi e oneri che corrispondono a passività da estinguere;
- i costi relativi all'utilizzo dei servizi si continuano a rilevare in relazione al periodo di fruizione dei servizi stessi;
- gli oneri e i proventi finanziari e gli oneri tributari si continuano a rilevare in base alla loro competenza economica.

Non è stato accantonato nessun Fondo per costi e oneri di liquidazione in quanto non stimabile in modo attendibile.

Prospetti supplementari previsti dal documento OIC 5

	Bilancio al 31/12/17	Bilancio al 31/12/16	Bilancio al 31/12/15	Bilancio al 31/12/2014	Bilancio iniziale di liquidazione al 14/10/2014	Rendiconto degli amministratori al 13/10/2014
ATTIVO						
Depositi cauzionali	347	347	347	347	347	347
Rimanenze	19.640.349	19.676.416	24.772.463	25.420.900	25.612.136	25.612.136
Crediti verso clienti	24.383.261	25.560.214	26.757.379	30.119.591	33.477.020	37.342.962
Crediti verso controllanti	39.698			114.326	114.325	114.325
Crediti tributari	35.637	246.892	490.368	3.285.854	3.504.875	3.504.875
Altri crediti	41.923	57.685	237.076	51.994	70.058	70.058
Disponibilità liquide	112.990	1.230.111	2.081.874	320.771	165.271	165.271
Ratei e risconti		910	885	911	791	791
	44.254.205	46.772.575	54.340.392	59.314.694	62.944.823	66.810.765
PASSIVO						
Capitale sociale	3.132.880	3.132.880	3.132.880	3.132.880	3.132.880	3.132.880
Riserva arrotondamento euro	7	5	6	8	7	7
Versamenti a copertura perdite	6.606.587	6.606.587	6.606.587	6.269.462		
Perdite es. precedenti	(13.285.462)	(6.849.906)	(4.677.098)	(3.991.667)	(3.991.667)	(3.991.667)
Utile/(perdita) del periodo	(673.433)	(6.435.555)	(1.097.208)	(685.431)	(313.195)	(313.195)
Fondi per rischi e oneri	2.281.525	2.323.714	2.534.030	2.643.545	2.684.757	2.684.757
Debiti verso banche	28.438.356	33.679.591	39.359.431	42.497.267	45.747.281	45.747.281
Debiti verso fornitori	5.708.510	6.678.145	5.437.414	8.733.125	8.708.802	8.708.802
Debiti verso controllanti	12.026.147	7.634.312	2.983.570	660.406	6.916.031	6.916.031
Debiti tributari	1.315	2.802	60.207	54.062	58.260	58.260
Debiti verso ist.di previdenza	1.167		573	1.037	1.668	1.668
Altri debiti	16.606				0	3.865.942
Ratei e risconti					0	0
	44.254.205	46.772.575	54.340.392	59.314.694	62.944.823	66.810.765

M

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra i costi sostenuti per l'acquisto delle aree e l'edificazione dei fabbricati ed il loro presumibile valore i realizzo.

In particolare, per costo di edificazione si intende inclusivo di tutti gli oneri di diretta imputazione; negli esercizi precedenti sono stati attribuiti al valore delle rimanenze tutti gli oneri finanziari

corrisposti sui conti correnti bancari in quanto relativi a finanziamenti chiaramente assunti a fronte di specifiche commesse richiedenti un lungo processo produttivo prima di essere cedute.

I contributi pubblici ricevuti in modo specifico per la realizzazione di opere afferenti il comparto oggetto di urbanizzazione vengono portati a riduzione delle stesse.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza; nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.676.416	(36.067)	19.640.349
Totale rimanenze	19.676.416	(36.067)	19.640.349

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

Nella tabella che segue vengono riportati i valori in giacenza al 31 dicembre 2017 suddivisi tra le diverse opere:

	31 12 16	31 12 17
Ponte Nord	629.990	629.990
Scuola per l'Europa	3.751.680	3.751.680
Quadrifoglio	7.770.194	7.770.194
Area Privata di Viale Piacenza	15.440.495	15.440.495
Urbanizzazione di Viale Piacenza	6.086.483	6.086.483
Rotatoria Efsa	22.254	22.254
Immobile ex Scuola Pascoli	6.638.306	6.638.306
Scuola per l'Europa (nuovo appalto)	1.487.694	1.451.627
Svalutazione delle rimanenze finali	(22.150.680)	(22.150.680)
	19.676.416	19.640.349

La variazione nel valore delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente riguarda esclusivamente il progetto relativo alla Scuola Europea che ha subito nel corso dell'anno le variazioni riepilogate nella tabella che segue:

	31 12 16	31 12 17
costi dei progetti	2.903.898	2.181.043
costi RUP relativi ai progetti	35.466	
contributi ricevuti	(1.365.299)	(2.217.110)
interessi passivi	119.364	
svalutazione 2016	(5.719.537)	
variazione rimanenze a conto economico	(4.026.108)	(36.067)
riclassifica per Iva al Comune di Parma	5.661	
variazione rimanenze su Stato patrimoniale	(4.020.447)	(36.067)

Nell'esercizio 2017 non sono stati imputati a rimanenza interessi passivi e oneri bancari; negli esercizi precedenti sono stati imputati a rimanenza interessi passivi e oneri bancari per un valore complessivo di euro 2.147.413.

Si precisa, inoltre, che nel valore delle Rimanenze Ponte Nord è stata ricompresa, oltre ai costi per lavori, interessi passivi e costi RUP anche l'Iva per complessivi Euro 1.694.013 che trova corrispondenza nel passivo patrimoniale con un fondo rischi e oneri di pari importo. A tal proposito si veda anche quanto riportato nella sezione Fondi rischi e oneri della presente Nota integrativa.

Le svalutazioni delle rimanenze di magazzino effettuate negli anni precedenti sono state effettuate per allineare il valore di bilancio al valore di mercato risultante dalle stime aggiornate risultanti da apposite perizie effettuate da un esperto indipendente nei primi mesi del 2017. Per quanto riguarda il complesso sportivo del Quadrifoglio l'esigenza di effettuare una valutazione di mercato si è resa necessaria in considerazione del mancato acquisto da parte del Comune di Parma al prezzo originariamente stabilito, mentre per l'area di Viale Piacenza, che già era valutata a valore di mercato sulla base di una precedente perizia, si è ritenuto opportuno procedere con un aggiornamento, essendo trascorsi alcuni anni dalla precedente valutazione. E' stato inoltre effettuato un accantonamento sul Ponte nord, per importo non particolarmente rilevante, al fine di mantenere a zero il valore netto di tale bene, essendo state ultimate le opere fredde.

Nella tabella che segue vengono riportati i valori dei progetti al loro e al netto del fondo svalutazione:

	RIMANENZE 31 12 17 AL LORDO DEL FONDO	FONDO 31 12 2017	RIMANENZE 31 12 17 AL NETTO DEL FONDO
SCUOLA EU E SCUOLA PASCOLI	11.841.613	6.670.000	5.171.613
URB, VIALE PC	6.086.483	3.240.000	2.846.483
QUADRIFOGLIO	7.770.194	4.170.194	3.600.000
RIMANENZA AREA PRIVATA	15.440.495	7.440.495	8.000.000
PONTE NORD	629.990	629.990	0
ROTATORIA EFSA	22.254	0	22.254
	41.791.029	22.150.680	19.640.349

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.560.214	(1.176.953)	24.383.261	922.661	23.460.600	19.429.039
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	39.698	39.698	39.698	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	246.892	(211.255)	35.637	35.637	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.685	(15.762)	41.923	41.923	-	-

M

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.864.791	(1.364.272)	24.500.519	1.039.919	23.460.600	19.429.039
--	------------	-------------	------------	-----------	------------	------------

I "crediti verso clienti" sono costituiti esclusivamente dal credito residuo nei confronti di EFSA per un ammontare pari a euro 24.379.318; il rogito di vendita, effettuato nel 2011, infatti, prevede che tale prezzo venga pagato in n.100 rate trimestrali posticipate di cui l'ultima scade il 19 dicembre 2036. I crediti a lungo termine non sono stati attualizzati in quanto l'atto di vendita prevede il riconoscimento a beneficio della Società di interessi attivi esplicitati contrattualmente e uguale agli interessi passivi pagati dalla Società alla banca finanziatrice.

I "crediti tributari" riguardano principalmente il credito IRAP pari a euro 33.966 per maggiori acconti versati negli esercizi precedenti..

Nei "crediti verso altri" è iscritto un credito pari a euro 41.923 nei confronti degli amministratori e riguarda gli importi rimborsati negli anni 2012, 2013 e 2014 al precedente amministratore unico della società in seguito alla modifica dei dettati normativi in materia di rimborsi spese agli amministratori di società pubbliche recepiti dal Consiglio Comunale in data 26 giugno 2013. Allo stesso tempo, in considerazione delle possibili e non ancora definiti sviluppi della stessa normativa si è provveduto ad iscrivere identico importo nel "Fondo per Rischi e Oneri".

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.230.111	(1.117.131)	112.980
Denaro e altri valori in cassa	-	10	10
Totale disponibilità liquide	1.230.111	(1.117.121)	112.990

Oneri finanziari capitalizzati

Così come già anticipato, si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro -4.218.531 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	3.132.880	-	-		3.132.880
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	337.124	-	1		337.125
Versamenti a copertura perdite	6.269.461	-	1		6.269.462
Riserva da riduzione capitale sociale	7	-	-		7
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	6.606.592	-	3		6.606.595
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.849.906)	-	(6.435.556)		(13.285.462)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.435.555)	(6.435.555)	-	(673.433)	(673.433)
Totale patrimonio netto	(3.545.989)	(6.435.555)	(6.435.553)	(673.433)	(4.219.420)

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.323.714	2.323.714
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(42.189)	(42.189)
Totale variazioni	(42.189)	(42.189)
Valore di fine esercizio	2.281.525	2.281.525

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Fondi per rischi e oneri	2.323.714	-42.189	2.281.525
Totale	2.323.714	-42.189	2.281.525

Il "fondo rischi ed oneri" si riferisce:

- quanto a euro 45.589 a potenziali maggiori costi per attività di collaudo relativi alle opere in corso di esecuzione/completamento;

- quanto a euro 1.694.013, all'ammontare dei contributi statali erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT) al Comune di Parma e da questo riversate alla Società a titolo di copertura dell'IVA pagata ai fornitori del progetto Nuovo Ponte Nord. Considerato, tuttavia, che l'IVA relativa a tale progetto è stata considerata detraibile e quindi iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale come credito IVA (in parte già rimborsato nel 2011), si è ritenuto necessario iscrivere detto fondo come passività potenziale nei confronti del Comune;
- quanto a euro 41.923 ai rimborsi spese degli amministratori;
- quanto a euro 500.000, accantonati nel corso dell'esercizio 2013, ai potenziali maggiori costi per l'ultimazione dei lavori di costruzione dell'edificio Scuola Europea.

La variazione dell'esercizio è relativa all'utilizzo degli accantonamenti per la chiusura di alcune posizioni minori.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	7.200.076	4.335.156	11.535.232	-	11.535.232	-
Debiti verso banche	33.679.591	(5.241.235)	28.438.356	4.981.699	23.456.657	19.429.039
Debiti verso fornitori	6.678.145	(969.635)	5.708.510	5.708.510	-	-
Debiti verso controllanti	434.236	56.679	490.915	490.915	-	-
Debiti tributari	2.802	(1.487)	1.315	1.315	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.167	1.167	1.167	-	-
Altri debiti	-	16.605	16.605	16.605	-	-
Totale debiti	47.994.850	(1.802.750)	46.192.100	11.200.211	34.991.889	19.429.039

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e di durata residua superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	46.192.100	46.192.100

I "debiti verso soci per finanziamenti" riguardano il supporto finanziario fornito dalla controllante per il pagamento delle rate trimestrali di ammortamento dei debiti bancari consolidati nell'ambito del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis. L'incremento dell'esercizio riguarda il pagamento delle 4 rate scadute e pagate nel 2017. Tale importo si è incrementato ulteriormente in febbraio del corrente anno a seguito della risoluzione anticipata del piano ex art. 182 bis commentata in precedenza.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

I "debiti verso banche" rappresentano il debito verso gli Istituti di credito alla data del 31 dicembre 2017; tra i finanziamenti si ricorda che il mutuo di 36.880.000 è erogato da Cariparma S.p.A. per il finanziamento della costruzione della nuova sede EFSA; il mutuo a rate trimestrali e interessi costanti per un periodo di 25 anni è interamente coperto dai pagamenti di pari data e importi che EFSA 'gira' alla Società per l'acquisizione dell'immobile.

I "debiti verso controllanti" riguardano il debito nei confronti del Comune di Parma per euro 490.915. Si segnala che al 31 dicembre 2017 tutti i debiti sono nei confronti di operatori nazionali e non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni in merito all'operazione di ristrutturazione del debito ex art.182 bis

Si rimanda a quanto descritto relativamente al paragrafo " Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", in cui si forniscono dettagli in merito al regolare pagamento delle rate nell'esercizio 2017 e alla chiusura anticipata della procedura intervenuta in data 19 febbraio 2018.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Proventi e oneri finanziari

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su credito EFSA					876.447	876.447
Interessi bancari e postali					457	457
Totali					876.903	876.903

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che la società non presenta elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 cc. si evidenzia che la società non presenta elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che la società non ha dipendenti in forza al 31 dicembre 2017.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi al Liquidatore e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2017, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.679	26.520

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società è parte in due contenziosi particolarmente significativi. Per entrambe i contenziosi, in considerazione dei pareri rilasciati degli avvocati che seguono le pratiche, che hanno considerato il rischio di soccombenza come possibile, e alla luce di quanto previsto dal principio contabile OIC 31, non si sono effettuati accantonamenti in bilancio ma si riportano in nota integrativa le informazioni rilevanti.

Contenzioso con ATI Coge-Unieco per l'appalto della Scuola Europea

Poco dopo il recesso dal contratto, l'ATI ha presentato opposizione all'omologa del piano di ristrutturazione ex art. 182 bis di Authority, che è stata rigettata dal Tribunale di Parma in quanto ritenuta infondata.

Successivamente è stato ultimato il conto finale e l'ATI nelle more del collaudo ha promosso avanti al Tribunale dell'Imprese di Bologna un Accertamento Tecnico Preventivo (A.T.P.) teso alla quantificazione delle detrazioni disposte dalla Stazione appaltante nel conto finale.

E' stato successivamente emesso il certificato di collaudo provvisorio, dal quale risulta un saldo a credito a favore della stazione appaltante (stante il valore della cessione dell' immobile ad ATI per circa 7 milioni di Euro) per un importo di circa Euro 4,5 milioni.

ML

ATI ha successivamente notificato alla società due distinti atti di citazione: il primo riguardante la richiesta di risoluzione del contratto di appalto a suo tempo stipulato per eccessiva onerosità della prestazione dell'appaltatore e del collegato contratto preliminare di compravendita, volto alla inibizione della cessione immobiliare suddetta e finalizzato alla richiesta di maggiori oneri a vario titolo imputati alla stazione appaltante, siccome oggetto di riserve iscritte in contabilità nonché allo scopo di ottenere il pagamento in numerario dell'eseguito senza l'applicazione delle penali. La seconda causa funzionale, nell'ottica dell'ATI, a dichiarare invalida la richiesta di escussione della cauzione definitiva avanzata dalla stazione appaltante. Si rileva che, con riferimento al primo atto di citazione, una parte delle pretese avanzate dall'ATI risulta smentita dalla motivazione del Decreto del Tribunale di Parma, che, respingendo l'opposizione promossa dalla medesima ATI, ha omologato l'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F. Gli importi oggetto di causa sono rilevanti e una quantificazione dei possibili esiti è difficilmente determinabile; si segnala che i valori sono compresi tra un saldo a favore di Authority per circa 5 milioni di Euro in ipotesi di totale accoglimento della linea difensiva, delle domande e delle eccezioni svolte dalla medesima ed un saldo negativo di circa 16 milioni che peraltro comprendono per oltre 5 milioni riserve iscritte nel registro di contabilità e rinunciate in sede transattiva e comunque da valutare nel merito, e per una cifra analoga pretese e danni a vario titoli addebitati, anche questi da verificare nel merito, e senza considerare alcuna detrazione o penale. In questa seconda ipotesi, occorre tuttavia considerare che l'immobile ex scuola Pascoli rimarrebbe nella disponibilità di Authority.

La società si è tempestivamente costituita in entrambe i giudizi, contestando in toto le pretese di ATI e agendo in sede riconvenzionale al fine di tutelare gli interessi e le buone ragioni di Authority. Allo stato la causa n. 1970/2016 R.G. è stata trattenuta in decisione dal Tribunale, a seguito dell'ordinanza 29/9/2017 con cui il medesimo Tribunale ha respinto le istanze istruttorie formulate dall'ATI, reputando la causa matura per la decisione.

La causa n. 3183/2016 R.G. è ancora in fase istruttoria pendendo i termini per il deposito della memoria ex art 183 sesto comma C.p.c.

Arbitrato con Ponte Nord Spa

La Ponte Nord S.p.A., ha notificato il 23 giugno 2016 domanda di arbitrato alla società e al Comune di Parma, nel quale Ponte Nord. S.p.A. chiede, in sintesi, il rilascio delle garanzie prestate da Authority, la revisione del piano economico e finanziario con determinazione delle misure di riequilibrio e la condanna di Authority. e/o del Comune di Parma ad acconsentire al riequilibrio medesimo e al risarcimento dei danni.

Authority ha formulato numerose eccezioni preliminari in merito alla legittimità e procedibilità della domanda di arbitrato e ha contestato integralmente nel merito le richieste e le quantificazioni della Ponte Nord Spa. Le operazioni arbitrali sono tuttora in corso; nel corso del 2017 si è conclusa la Consulenza Tecnica d'Ufficio, e volta a definire alcuni dei valori in oggetto e altre questioni, lasciando tuttora impregiudicata ogni considerazione circa il merito della vertenza e le eccezioni preliminari

sollevate da Authority e dal Comune. La CTU è stata successivamente integrata sulle base di alcune richieste manifestate da Authority, che hanno comportato la riformulazione di un quesito.

Al momento la procedura arbitrale è sospesa, essendo in corso un tentativo di conciliazione, volto verificare, insieme al Comune di Parma se siano utilmente percorribili ipotesi conciliative.

La tematica è estremamente delicata e complessa, e anche in questo caso, sulla base delle informazioni attuali, è estremamente arduo stimare gli importi potenziali, sia in caso di conciliazione che qualora l'arbitrato andasse a lodo. La Ponte Nord S.p.A. ha originariamente richiesto un importo, da essa stimato, pari ad circa euro 3 milioni nello scenario del riequilibrio, che possono arrivare fino a 7,5 milioni a titolo di corrispettivo per il recesso per giusta causa; il CTU, lasciando tuttora impregiudicata ogni considerazione circa il merito della vertenza, ha ridotto significativamente tali importi, riducendoli in un range che varia tra 1,5 e 3,3 milioni; il supplemento di CTU, focalizzato sull'ipotesi di mancato sostenimento di alcuni costi, quantifica un importo di riequilibrio che sarebbe a favore di Authority per circa 1,2 milioni e un corrispettivo per il recesso di circa 1,5 milioni a favore di Ponte Nord. Le valutazioni e le trattative in merito al tentativo conciliazione sono ancora in corso, e anche in questo caso la situazione è ancora incerta e la quantificazione varia in un intervallo molto ampio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate, definite dall'art.2435-bis comma 6 del Codice Civile, sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	soc. controllante STT Holding Spa	soc. controllante Comune di Parma	soc. collegate	Altre parti corr.
Ricavi		39.698		
Costi		56.678		
Crediti commerciali		39.698		
Debiti finanziari	11.535.232			
Debiti commerciali		490.915		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 19 Febbraio 2018, Authority STU SpA congiuntamente con la controllante S.T.T. Holding e la consorella Alfa s.r.l in liquidazione ha sottoscritto con le Banche Aderenti, avanti al Notaio Canali, "l'Accordo di Risoluzione Consensuale dell'Accordo Finanziario stipulato in data 2 Marzo 2015" e contestualmente S.T.T Holding ha provveduto al pagamento dell'intero debito bancario di Authority S.T.U S.p.A in liquidazione permettendo alla stessa società di chiudere anticipatamente la procedura di ristrutturazione del debito.

Si segnala inoltre che in marzo del 2018 il Tribunale di Parma ha revocato il decreto ingiuntivo notificato dalla F.lli Manghi Srl in liquidazione e in C.p, dichiarando la propria incompetenza per materia a favore del Tribunale delle Imprese - sezione specializzata per le Imprese, con condanna alla rifusione delle spese di lite in favore di Authority. Sulla base del decreto ingiuntivo la Manghi aveva effettuato un pignoramento su tutti i beni immobili della società, tempestivamente opposto da parte di Authority e quindi sospeso a seguito dell'accoglimento delle doglianze di Authority. L'esistenza della procedura esecutiva, per quanto sospesa, aveva tuttavia costituito un ostacolo alla liquidazione dei beni immobili, originariamente prevista dal piano ex art. 182 bis; in data 24 maggio 2018 è stata disposta l'estinzione della procedura esecutiva e quindi la società, una volta conseguita la definitività del provvedimento, potrà annotare in Conservatoria la liberazione dei beni dal vincolo pignoratorio, così tornando nella piena disponibilità dei beni. La causa è stata riassunta dalla Manghi presso il Tribunale delle Imprese di Bologna, ove Authority intende far valere le ragioni che l'hanno indotta a non effettuare i pagamenti richiesti dalla controparte.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società STT Holding Spa.

Nei seguenti prospetti vengono forniti dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita direzione e coordinamento (Bilancio 31 dicembre 2016):

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
--	------------------	----------------------

B) Immobilizzazioni	33.244.913	57.617.664
C) Attivo circolante	37.528.847	33.114.367
D) Ratei e risconti attivi	21.090	19.702
Totale attivo	70.794.850	90.751.733
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.716.070	5.716.070
Riserve	31.564.089	20.091.835
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.645.910)	11.472.254
Totale patrimonio netto	33.634.249	37.280.159
B) Fondi per rischi e oneri	11.594.555	4.632.551
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.278	83.856
D) Debiti	25.486.709	48.753.907
E) Ratei e risconti passivi	59	1.260
Totale passivo	70.794.850	90.751.733

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	154.991	221.563
B) Costi della produzione	1.162.739	1.406.513
C) Proventi e oneri finanziari	7.824.012	(3.919)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10.462.174)	12.661.123
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.645.910)	11.472.254

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone al socio di approvare il bilancio rinviando agli esercizi successivi la copertura della perdita sofferta nell'esercizio pari a euro 673.432,86.=.

Nota integrativa, parte finale

Parma,

Il liquidatore

Dott. Nicola Rinaldi

